

Floriana Plataroti - L'efficacia delle sentenze della CEDU: una prospettiva comparata

Introduzione

Capitolo I - L'efficacia della Cedu nell'ordinamento italiano: il sistema convenzionale di tutela dei diritti dell'uomo

1. Il ruolo della Cedu nel sistema giuridico italiano
 - 1.1. Le sentenze n. 348 e 349 del 2007 e le successive sentenze 311 e 317 del 2009
 - 1.2. Il margine di apprezzamento ed il consensus standard
2. Dal caso Maggio al caso Varvara: la resistenza della Corte Costituzionale
 - 2.1. I protocolli n.15 e 16: verso un rinvio pregiudiziale?
 - 2.1.1. Il rapporto tra norme interne, norme della Cedu e diritto dell'U.E dopo l'entrata in vigore del Trattato di Lisbona
3. Il valore sussidiario del sistema di tutela della Cedu: l'efficacia obbligatoria delle sentenze della Corte di Strasburgo sul giudicato interno
4. L'accertamento della violazione: l'equa soddisfazione ai sensi dell'art. 41 Cedu
 - 4.1. Le tipologie di sentenze della Corte Edu
 - 4.2. L'efficacia di cosa giudicata e l'estensione del giudicato internazionale: cenni preliminari
5. Il Contenuto rilevante delle sentenze sul quale si forma l'obbligo posto dall' art. 46 Cedu

Capitolo II - Le violazioni ed i rimedi adottati dallo Stato per dare esecuzione all'obbligo posto dall'art. 46 par. 1 Cedu: le modalità di adattamento alle pronunce della Corte Edu che accertano violazioni convenzionali perpetrate da un giudicato civile e amministrativo

1. Qualche precisazione metodologica
2. La portata e il contenuto degli obblighi di riparazione
 - 2.1. Misure individuali: tra restitutio in integrum e revisione-riapertura dei processi
3. La revisione del processo in esecuzione di una pronuncia di Strasburgo: la sentenza n. 113/2011 della Corte Costituzionale
 - 3.1. (segue) Alcuni profili critici
4. Misure generali: tra cessazione della violazione e misure volte ad evitare il ripetersi di violazioni identiche a quelle accertate: le violazioni strutturali
5. La procedura della sentenza pilota (PSP) e la sua applicazione nella prassi
 - 5.1. Le violazioni strutturali accertate senza l'applicazione della PSP: le sentenze quasi pilota
 - 5.1.1. Le violazioni strutturali c.d. invisibili
 - 5.2. Le violazioni strutturali c.d. legislative: un equilibrio precario tra esigenze di giustizia individuale e di "giustizia collettiva" nella prospettiva del Protocollo n. 14

5.3. Le misure adottate per la gestione dei ricorsi seriali derivanti da una violazione strutturale

6. La tutela risarcitoria per equivalente: una misura idonea in caso di violazione causata da un giudicato civile e amministrativo

6.1. La sentenza della Corte Costituzionale n. 123/17

6.2. Qualche considerazione

Capitolo III - Le misure adottate dalla parte contro una sentenza passata in giudicato: uno sguardo comparato

1. Premessa

2. La prassi di alcuni Stati contraenti relativa alla riapertura dei processi a seguito dell'accertata violazione di una norma convenzionale

2.1. (segue) Alcuni casi giurisprudenziali

2.2. Prime considerazioni

3. Gli stati che si sono dotati di una normativa ad hoc in materia di revisione

4. L'impugnazione da parte del PM quale possibile rimedio per conformarsi alle sentenze della Corte di Strasburgo?

5. Considerazioni conclusive

Bibliografia